

▪ **CONTRATTO-QUADRO SU "NUOVI COMPARTI-AREE" E CONNESSA PROBLEMATICHE SU RSU: IL PUNTO**

Dopo la pausa estiva, dal 30 agosto al 7 settembre 2010, all'Aran, sono ripresi gli incontri con le OO.SS. rappresentative per la trattativa relativa al CCNQ per **"la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva per il triennio 2010-2012"** e per un confronto **sulla problematica concernente le rappresentanze sindacali unitarie (RSU)**.

L'incontro del 30 agosto riguardante le RSU ha avuto l'esito riportato nel verbale sottoscritto dall'Aran e da tutte le OO.SS. (**allegato 1**).

La posizione della Confisal rappresentata nell'incontro del 30 agosto è riportata nell'**allegato 2**.

Il giorno 7 settembre, in merito alla costituzione dei nuovi comparti, l'Aran ha presentato una **prima organica bozza di ipotesi di CCNQ (allegato 3)**.

**Durante il confronto sono emerse, ancora una volta, alcune forti criticità presenti nel quadro normativo pubblicistico vigente, la mancata emanazione del decreto del PCM previsto dall'art. 74 comma 3, del decreto legislativo n. 150/2009 riguardo alla definizione del comparto autonomo "Presidenza Consiglio Ministri", nonché alcune carenze e la rigidità dell'atto di indirizzo del Governo all'Aran.**

**Conseguentemente, è risultata difficoltosa la disamina della proposta Aran e, pertanto, non c'è stato nel merito un reale confronto fra le parti.**

**Alcune OO.SS., fra cui la Confisal hanno chiesto, tramite la delegazione Aran, al Governo e alla Conferenza delle Regioni l'apertura di un confronto per "valutare" il quadro normativo vigente e dei suoi effetti e l'atto di indirizzo alla luce delle considerazioni emerse nel confronto finora svolto fra Aran e OO.SS..**

**La delegazione Aran ha preso atto delle considerazioni e delle richieste di parte sindacale e si è impegnata a fissare, in tempi brevi, le date dei prossimi incontri.**

Vi terremo tempestivamente informati sugli sviluppi della situazione, sia a livello politico che negoziale.

Infine, si comunica che oggi abbiamo appreso per via informale che i prossimi incontri si terranno lunedì 13 e giovedì 16 p.v. alle ore 11.00.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Prof. Marco Paolo Nigi

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30 AGOSTO 2010

Il giorno 30 agosto 2010, alle ore 15.30 si è tenuta presso l'ARAN la riunione avente ad oggetto la problematica relativa alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Sono presenti l'ARAN, nella persona del Commissario Straordinario – Cons. Antonio Naddeo - e del Vice-commissario Straordinario - Cons. Enrico Mingardi - e le seguenti Confederazioni sindacali: CGIL, CISL, UIL, CISAL, CONFSAL, CGU, CSE, RDB CUB, USAE. Il Cons. Naddeo apre la riunione riassumendo i passaggi che hanno portato a quest'ultimo incontro. In particolare, ha richiamato il fatto che, in data 14 luglio 2010, la CGIL con nota ufficiale ha espresso l'intenzione di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 42 del d.lgs. n. 165 del 2001 di indire le elezioni RSU. Conseguentemente, è stato convocato un incontro per il giorno 3 agosto 2010, al termine del quale le parti hanno deciso di aggiornarsi al 30 agosto.

A seguito dell'introduzione, sono intervenute tutte le Confederazioni sindacali presenti e, dal dibattito che ne è seguito, sono emerse, in linea di massima, due posizioni.

Da un lato quella della CGIL che, nel confermare quanto contenuto nella nota del 14 luglio 2010, richiede l'avvio delle procedure per le elezioni RSU nei comparti di contrattazione ritenendo che, ai sensi dell'art. 65, comma 3, del d.lgs. 150 del 2009, le stesse debbano essere effettuate entro la data del 30 novembre 2010 ivi individuata. Per quanto riguarda l'ambito di riferimento, la CGIL afferma la sua disponibilità a procedere al rinnovo dei nuovi comparti di contrattazione e, pertanto, con riferimento a tale ultimo aspetto, segnala l'urgenza di definire il relativo accordo in tempo utile per assicurare il rispetto del suindicato termine del 30 novembre 2010. Ha, altresì, sollecitato la definizione del calendario contenente la tempistica relativa alla competizione elettorale in applicazione del Regolamento, approvato con l'accordo del 7 agosto 1998.

Dall'altro, le Confederazioni sindacali CISL, UIL, CISAL, CONFSAL, CGU, CSE, USAE, hanno espresso il loro parere sulla questione evidenziando, pur nell'ambito delle diverse sensibilità, una sostanziale convergenza su una posizione che può essere così sintetizzata.

In primo luogo, hanno tutte concordato sull'importanza del ruolo delle RSU sia come soggetto contrattuale sia come parametro per la definizione della rappresentatività, confermando l'intendimento di procedere al più presto al rinnovo di tali organismi.

Per quanto riguarda, invece, il già richiamato art. 65, comma 3, d.lgs. 150/2009, ritengono che lo stesso ponga come condizione che le elezioni delle RSU avvengano nei nuovi comparti di contrattazione e che, pertanto, le stesse potranno essere effettuate una volta definito l'accordo sui comparti.

In proposito è stato, infatti, rilevato che la finalità dell'intero comma 3 del suindicato art. 65, che peraltro, proroga le RSU in deroga alla regola generale contenuta nell'art. 42 del d.lgs. 165/2001, trova il suo fondamento giuridico nella necessità di procedere al rinnovo delle RSU con riferimento ai nuovi comparti per consentire di utilizzare il dato ai fini dell'accertamento della rappresentatività sindacale.



---

Agenzia di informazione sindacale riservata agli iscritti della Confisal Federazione Snals Università Cisapuni

---

Inoltre, qualora le elezioni delle RSU venissero svolte senza la preventiva revisione dei comparti e delle aree di contrattazione si avrebbe come ulteriore effetto la necessità di mantenere in vigore tali comparti e aree (nella loro composizione attuale) almeno sino al 2015, visto che il dato elettorale dovrebbe essere utilizzato per la determinazione della rappresentatività relativa al triennio 2013-2015.

Peraltro, le suindicate Confederazioni hanno evidenziato la necessità di definire prioritariamente un quadro di regole chiaro, diretto a garantire la certezza delle situazioni giuridiche. In particolare, sotto tale profilo, è stata segnalata la necessità di procedere alla revisione del citato Regolamento elettorale del 7 agosto 1998, al fine di apportare, mediante un nuovo accordo quadro, le opportune modifiche nell'ottica di risolvere le problematiche applicative emerse nel corso degli anni.

Per quanto riguarda la confederazione RDB CUB, nel condividere quanto sopra espresso dalle citate Confederazioni, ritiene passaggi necessari ai fini delle elezioni delle RSU l'individuazione dei nuovi comparti e la revisione del Regolamento, operazioni che dovranno avvenire in tempi rapidi tali da consentire il rinnovo dei suddetti organismi entro gennaio 2011.

L'ARAN, nel prendere atto delle posizioni emerse al tavolo, conferma il valore e l'importanza delle RSU, segnalando la necessità di rispettare, comunque, la legge. In particolare, viene evidenziato che la diversità delle posizioni segnalate si basa su una differente valutazione, da parte delle Confederazioni, della natura giuridica del termine del 30 novembre 2010 (perentorietà o meno dello stesso). Sulla questione in esame, poiché, le disposizioni legislative vigenti prevedono per l'Aran l'obbligo di tenere costantemente informati i Comitati di settore, l'Agenzia ritiene opportuno redigere il presente verbale da trasmettere agli stessi per portarli a conoscenza della situazione determinatasi ai fini delle eventuali valutazioni di competenza.

In ogni caso l'ARAN, considerato che tutte le Confederazioni sindacali presenti ritengono comunque necessaria la definizione dei nuovi comparti, intende proseguire la relativa trattativa e, a tal fine, informa il tavolo che convocherà un'ulteriore riunione per il giorno 2 settembre p.v.. La UIL fa presente che per il 2 ed il 3 settembre sono state convocate riunioni di propri organismi e, per tale motivo, chiede di posticipare la riunione. La convocazione, pertanto, sarà effettuata per il 7 settembre p.v., ore 11.00.

Per l'ARAN: Commissario Straordinario – Cons. Antonio Naddeo \_\_\_\_\_

Confederazioni sindacali:

CGIL \_\_\_\_\_ CISL \_\_\_\_\_

UIL \_\_\_\_\_ CONFISAL \_\_\_\_\_

CISAL \_\_\_\_\_ CGU \_\_\_\_\_

CSE \_\_\_\_\_ RDB CUB \_\_\_\_\_

USAE \_\_\_\_\_

Roma, 30 Agosto 2010

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30 AGOSTO 2010

**DICHIARAZIONE CONFISAL**

Premesso

- che in base all'art. 40, Dlgs. n. 165/2001, come modificato dal Dlgs. n. 150/2009, i comparti di contrattazione collettiva non possono essere più di quattro cui corrispondono non più di quattro aree della dirigenza;

- che la relativa disciplina transitoria è fissata dall'art. 65, Dlgs. n. 150/2009 e dall'art. 1, comma 20 bis, D.L. n. 194/2009,

Rilevato

- che, in via transitoria, in base alle disposizioni suesposte, definiti con le Confederazioni rappresentative i comparti di cui al novellato art. 40, Dlgs. n. 165/2001, l'ARAN avvia le trattative contrattuali, facendosi riferimento, ai fini della partecipazione, alla media tra dato associativo e dato elettorale *"rideterminata nei nuovi comparti ed aree di contrattazione sulla base dei dati certificati per il biennio contrattuale 2008/2009"*;

- che, in deroga al divieto di cui all'art. 42, comma 4, Dlgs. n. 165/2001, *"sono prorogati gli organismi di rappresentanza del personale anche se le relative elezioni sono già indette"*;

- che, pertanto, in forza dell'art. 65, comma 3, Dlgs. n. 150/2009, le elezioni per il loro rinnovo *"si svolgeranno, con riferimento ai nuovi comparti, entro il 30 novembre 2010"*,

Osservato

- che il termine del 30 novembre 2010 ha natura ordinatoria e propulsiva nel senso che, fermo restando l'impegno delle parti alla più sollecita e rapida individuazione dei nuovi comparti di contrattazione collettiva, al rinnovo delle R.S.U. potrà procedersi solamente a comparti definiti conformemente alle prescrizioni del vigente art. 40, Dlgs. n. 165/2001;



---

Agenzia di informazione sindacale riservata agli iscritti della Confsal Federazione Snals Università Cisapuni

---

**- che il vigente quadro normativo è imperniato sul principio della corrispondenza tra aree di eleggibilità delle R.S.U. e comparti di contrattazione collettiva, in ragione degli effetti che, sul piano della rappresentatività, discendono dalle relative elezioni;**

**- che, in forza di quanto sopra, l'art. 65, comma 3<sup>^</sup>, Dlgs. n. 150/2009, risulta espressamente imporre: i) una sollecita definizione del nuovo accordo quadro sui comparti; ii) la proroga degli organismi di rappresentanza di base in carica; iii) il rinnovo delle R.S.U., sempre con metodo elettorale, in relazione ai nuovi comparti come individuati nello stipulando accordo quadro, precludendo invece l'indizione di elezioni con riferimento a comparti destinati a cessare già nell'immediato futuro,**

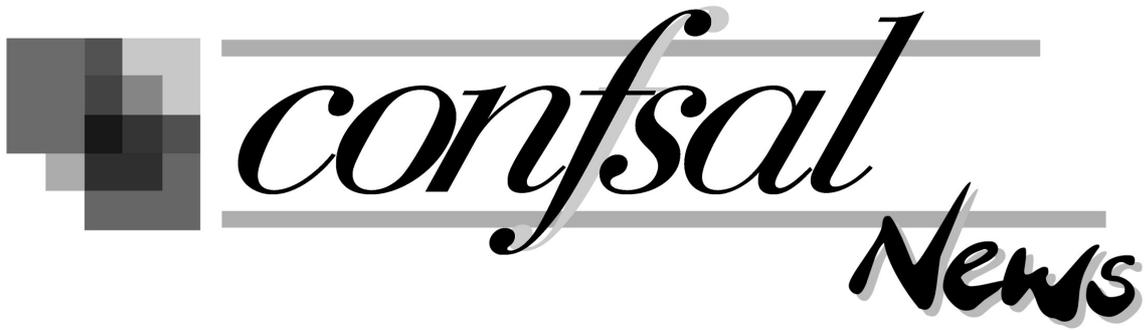
Tutto ciò premesso, ritenuto ed osservato

la Confsal sostiene:

**- che gli organismi di rappresentanza di base (R.S.U.) attualmente in carica sono prorogati con le relative libertà e prerogative;**

**- che le elezioni per il loro rinnovo saranno indette con riferimento ai nuovi comparti di contrattazione non appena individuati come da stipulando e tempestivo accordo quadro.**

**f.to Fedele Ricciato**



---

Agenzia di informazione sindacale riservata agli iscritti della Confasal Federazione Snals Università Cisapuni

---